

Domande Frequenti – FAQ (Frequently Asked Questions)

Bando “Promotori Tecnologici per l’innovazione – quinta edizione”

Q1) Qual è l’importo del contributo alla singola impresa?

A1) E’ pari a 25.000 euro per la retribuzione del Promotore, per un arco temporale di 12 mesi, comprensivi di qualsiasi onere contributivo a carico dell’impresa e/o del Promotore ed è al lordo di eventuali trattenute fiscali “alla fonte”.

Q2) Sono ammissibili altre spese oltre alla retribuzione del Promotore Tecnologico (attrezzature, consumabili, trasferte...)?

A2) No, non sono ammesse; il finanziamento erogato ricopre unicamente la retribuzione del Promotore, cioè la spesa che l’impresa sostiene per il contratto con il Promotore.

Q3) Le risorse complessive previste dal Bando, come verranno distribuite ai progetti vincitori?

A3) Saranno suddivise, in uguale misura, tra i vincitori. Quindi, per il progetto presentato e valutato positivamente, l’impresa riceverà un finanziamento pari a 25.000 euro lordi.

Q4) Cosa si intende per regime “de minimis”?

A4) Per aiuti "de minimis" si intendono le agevolazioni concesse entro importi regolamentati che, in quanto tali, non sono ritenuti in grado di falsare la concorrenza tra gli Stati membri. In particolare il limite degli aiuti "de minimis" è di 200.000,00 euro, su un periodo di 3 anni, considerati l'anno di esercizio fiscale ed i due precedenti, a partire dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale ed assegnazione del contributo alle imprese.

Q5) Con quale modalità l’impresa certifica il mancato superamento del limite relativo al “de minimis”?

A5) Attraverso la sottoscrizione di una dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 455/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio), contenuta nel disciplinare di accettazione ed esecuzione, che verrà firmato successivamente all’approvazione della graduatoria finale dalle imprese beneficiarie del contributo.

Sulla dichiarazione verranno effettuati i controlli previsti dalla legge, attraverso la consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Q6) Il promotore tecnologico deve aver già conseguito il titolo di laurea specialistica



o magistrale per poter partecipare al Bando?

A6) Sì, l’aspirante Promotore deve essere in possesso della laurea specialistica o magistrale al momento della presentazione della domanda.

Q7) Sono un laureato/ricercatore e vorrei realizzare un progetto. Posso presentarmi da solo come aspirante Promotore Tecnologico?

A7) No, la domanda di partecipazione al Bando deve essere sottoscritta congiuntamente dall’impresa e dall’aspirante Promotore Tecnologico.

Q8) Relativamente alla figura del Promotore Tecnologico, sono ammessi quei soggetti che, al momento della presentazione della domanda, sono titolari di un assegno di ricerca o di un contratto a progetto (co.co.pro)?

A8) Sì, sono ammessi, in quanto il Bando tende a favorire la collocazione lavorativa di soggetti titolari di incarico non stabilizzato (dottori di ricerca; dottorandi, ricercatori senza incarico o con incarico di collaborazione) e soggetti laureati senza incarico o con un rapporto di collaborazione.

Q9) Può un aspirante Promotore Tecnologico partecipare al Bando congiuntamente ad un’impresa con la quale ha un contratto di consulenza?

A9) Sì, può partecipare.

Q10) Può un aspirante Promotore Tecnologico partecipare al Bando congiuntamente ad un’impresa con la quale ha un contratto da stagista?

A10) Sì, può partecipare.

Q11) Cosa si intende per “dipendenti” dell’impresa?

A11) Si tratta di personale impiegato nell’impresa con contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato. Non si considerano come “dipendenti” le persone impiegate con contratti di lavoro occasionale, di consulenza o a progetto.

Q12) Può un aspirante Promotore Tecnologico partecipare al Bando congiuntamente ad un’impresa con la quale ha avuto un pregresso contratto di lavoro (a progetto, determinato o indeterminato)?

A12) Sì, può partecipare, ma al momento della presentazione della domanda il contratto di lavoro con l’impresa deve essere già concluso.

Q13) E’ obbligatorio che l’impresa stipuli un contratto con il Promotore secondo una determinata forma contrattuale?

A13) No, il contratto tra Promotore Tecnologico e impresa è a discrezione delle parti.





Q14) Cosa si intende per “attività rilevanti” dell’impresa?

A14) Si intendono le attività predominanti dell’impresa secondo il suo statuto o codice ATECO o le attività rilevabili dalla visura camerale.

Q15) Chi è il “referente del progetto”?

A15) E’ una persona, interna all’impresa, che viene incaricata, dal rappresentante legale, di seguire il progetto dal punto di vista tecnico.

Q16) Referente del progetto e rappresentante legale possono coincidere?

A16) Sì.

Q16) Perché nella “Scheda di progetto” (Allegato 2) viene richiesta una stima degli investimenti che comunque saranno a carico dell’impresa?

A16) Per avere un quadro completo del progetto presentato e poter valutare quanto l’impresa investe nel progetto.

Q17) Esiste un limite massimo di pagine per la compilazione dell’Allegato 2 “Scheda di progetto”?

A17) Sì, la Scheda di Progetto NON deve superare le 10 pagine. Nel conteggio del totale delle pagine non vanno considerate quelle occupate da eventuali tabelle.

Q18) Cosa si intende per “Partner Commerciale”?

A18) Per "Partner Commerciale" si intende una impresa attiva nella produzione, commercializzazione e/o distribuzione nei campi di interesse del nuovo prodotto/servizio realizzato all'interno del progetto presentato. Può coincidere con l'utilizzatore finale nel caso di modelli di vendita Business to Business (B2B). Cioè, il partner commerciale può essere costituito sia da un'impresa che provvederà alla distribuzione del prodotto sia da un'impresa che ne sarà l'utilizzatore finale, quindi il “cliente” che usufruirà del prodotto che verrà realizzato. Infine, viene considerato tale la struttura interna dell’impresa proponente, dedicata alla vendita dei prodotti.

Q19) La manifestazione di interesse a pag. 4 dell’Allegato 6 “Scheda di presentazione del Partner Commerciale” può essere firmata da una persona diversa dal rappresentante legale?

A19) Sì, ma chi firma deve essere delegato dal rappresentante legale dell’impresa partner commerciale alla firma. In tal caso alla manifestazione d’interesse andrà allegata la delega (generale o ad hoc) alla firma.

